



COMUNE DI PORTO AZZURRO

Ufficio del Sindaco

ORDINANZA N° 56 DEL 16/07/2015

OGGETTO: DIVIETO TEMPORANEO DI BALNEAZIONE NELLO SPECCHIO ACQUEO ANTISTANTE LA SPIAGGIA DI BARBAROSSA.

IL SINDACO

Vista la competenza del Sindaco nella sua funzione di autorità sanitaria competente ai sensi dell'art.50 comma 5, decreto legislativo n.267/2000;

Visto il Decreto legislativo n.116/2008 in materia di qualità delle acque di balneazione;

Visto il Regolamento d'attuazione del D.lgs. n. 116/2008 emanato con Decreto Ministeriale del 30 marzo 2010 – “Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del D.lgs 116/2008, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione;

Vista la nota ARPAT – Area Vasta ARPAT Toscana Costa del 16 Luglio 2015, prot. 6338, con cui si comunica che a seguito dei risultati sfavorevoli delle analisi effettuate sul campione di acqua prelevato in data 13/07/2015, presso la stazione che individua la seguente area di balneazione “Spiaggia di Barbarossa, IT009049013002”, l'area di balneazione suddetta è da considerare temporaneamente non idonea alla balneazione, ai sensi del D.M 30 marzo 2010 art.2 comma 4 lettera a.

Ritenuto pertanto necessario emanare un'ordinanza al fine di vietare temporaneamente la balneazione nell'area omogenea corrispondente al punto di campionamento sopra indicato, così come descritta e delimitata nel profilo elaborato dalla Regione Toscana che si allega alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;

ORDINA

In via provvisoria e precauzionale, il divieto temporaneo alla balneazione nel tratto di mare antistante il punto di campionamento denominato “Spiaggia di Barbarossa”, con codice identificativo, “IT009049013002”, indicato in premessa;

La presente ordinanza avrà efficacia nel periodo decorrente dalla data del presente atto fino a quando i campionamenti daranno esito favorevole alla balneazione a seguito di comunicazione del Dipartimento ARPAT – Area Vasta Toscana Costa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Toscana entro il termine di 60 (sessanta) giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla sua comunicazione.

Il comando della Polizia Municipale e tutte le forze dell'ordine locali sono incaricati di far osservare e rispettare la presente ordinanza.

Porto Azzurro 16/07/2015

IL SINDACO

Luca SIMONI

